

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Si parla di noi</b>				
24	Il Messaggero	10/01/2018	"MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN" CEDERNA TORNA ALLE SUE ORIGINI (K.Ippaso)	2
23	Il Tempo	10/01/2018	INDIA MONOLOGHI E MUSICA DAL VIVO ECCO MOZART (T.De Matteis)	3
13	La Repubblica - Cronaca di Roma	10/01/2018	MOZART, SOGNO DI CLOWN CON IL VOLTO DI CEDERNA	5
25	Leggo - Ed. Roma	10/01/2018	APPUNTAMENTI	6
15	Metro - Ed. Roma	10/01/2018	BREVI - CEDERNA E D'ONOFRIO SOGNANDO MOZART	7
39	Ciociarria Editoriale Oggi	06/01/2018	IL FUOCO DEGLI ABBA E I DUBBI DI MOZART E' L'APOTEOSI DELLA MUSICA "CULT"	8
1	Corriere della Sera - Ed. Roma	05/01/2018	INDIA GIUSEPPE CEDERNA: LA MIA STORIA DA CLOWN A MOZART	9
25	Trovaroma (La Repubblica)	21/12/2017	IL SIPARIO DELLE FESTE	11
<b>Rubrica Si parla di noi: web</b>				
	Roma.Zero.eu	10/01/2018	MOZART	12
	TeatriOnLine.Com	10/01/2018	GIUSEPPE CEDERNA IN "MOZART - IL SOGNO DI UN CLOWN"	16
	Corrierediroma-news.it	09/01/2018	IL MOZART DI CEDERNA AL TEATRO INDIA	18
	Fattitaliani.it	09/01/2018	TEATRO, GIUSEPPE CEDERNA A FATTITALIANI: BISOGNA ESSERE MAESTRI DI SE STESSI. L'INTERVISTA	19
	YouReporter.it	04/01/2018	MOZART: IL SOGNO DI UN CLOWN. TEATRO INDIA ROMA	24
	Le-Ultime-Notizie.eu	03/01/2018	MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN AL TEATRO INDIA	25
	Romanotizie.it	03/01/2018	MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN AL TEATRO INDIA	26
	Saltinaria.it	03/01/2018	GIUSEPPE CEDERNA PORTA IN SCENA "MOZART - IL SOGNO DI UN CLOWN", DAL 10 GENNAIO AL TEATRO INDIA	27
	Sezze.virgilio.it	03/01/2018	MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN AL TEATRO INDIA	29
	Vocespettacolo.com	03/01/2018	GIUSEPPE CEDERNA PORTA IN SCENA MOZART IL SOGNO DI UN CLOWN	30
	Fattitaliani.it	31/12/2017	GIUSEPPE CEDERNA, DAL 10 GENNAIO AL TEATRO INDIA DI ROMA RIPARTE "MOZART": "E' TORNATO A TROVARMICI"	33
<b>Rubrica Spettacoli Roma</b>				
19	Corriere della Sera - Ed. Roma	10/01/2018	GUIDA AI TEATRI (E.Costantini)	35

# “Mozart, il sogno di un clown” Cederna torna alle sue origini

## PALCOSCENICI

**E**ra l'estate del 1978. A Piazza Navona, il giovane Giuseppe Cederna debuttava come clown. Tutta quella folla intorno, il timore di non farcela, l'eccitazione, la gioia. «Mi ero portato un bellissimo cappello verde» ricorda. L'aveva rubato al padre, uno che di mestiere faceva lo scrittore e il giornalista e magari non era così abituato alle piazze teatrali. Con quel feticcio paterno, una volta finito lo spettacolo, tra gli applausi della gente, Giuseppe andava in giro per la piazza a raccogliere i soldi perché, si sa, gli artisti di strada si fanno pagare così, “a cappello”. Un giorno in piazza ci venne anche suo padre, Antonio Cederna. «Fu per me una felicità enorme. Ci portò anche il resto della famiglia. No, mia zia Camilla non venne a Roma, venne a vedermi più tardi, a Milano».

## LE ORIGINI

A distanza di 40 anni, Giuseppe Cederna, che di anni ne ha compiuti 60, ritorna a dialogare con le sue origini e con le figure più importanti della sua vita. Lo fa in uno spettacolo di cui ha scritto

anche il testo: *Mozart, il sogno di un clown*, da questa sera al **Teatro India** di Roma. «Alla mia età ritorno ad usare il corpo, sono ancora agile» confessa l'attore. Accanto a lui, il pianista Sandro D'Onofrio, che eseguirà dal vivo le musiche di Mozart, sotto la guida registica di Ruggero Cara e Elisabeth Boeke. «Per me è fantastico avere in scena un Mozart in carne ed ossa. Guardo D'Onofrio come si guarda un'opera d'arte».

Attore e narratore (era l'attendente Farina in *Mediterraneo* di Salvatore, negli anni ha scritto diversi libri di viaggio), Giuseppe Cederna aveva un appuntamento in sospenso con Wolfgang Amadeus Mozart. Trent'anni fa aveva interpretato *Amadeus* di Peter Shaffer (lo stesso testo da cui fu tratto l'omonimo film di Milos Forman), per la regia di Mario Missioli. «Durante quello spettacolo, pensai veramente di essere un genio. Potevo andare sotto le gonne di Valentina Sperli. Potevo fare tutto. Ero talmente immedesimato che il pubblico pensò che suonassi veramente, invece facevo finta».

Per preparare il personaggio

di Amadeus, Giuseppe era andato a incontrare in Svizzera il più grande biografo di Mozart, Wolfgang Hildesheimer, che era anche un amico della famiglia Cederna. «Ricordo quella figura silenziosa, che sembrava custodire un segreto. Mi parlò di Mozart come di un mistero assoluto, difficile da decifrare. A distanza di tanti anni, Amadeus è tornato a bussare alla mia porta e mi sono ricordato delle parole di Hildesheimer. È stato Mozart stesso a chiedermi di raccontare la sua e la mia storia».

C'è una frase che viene ripetuta durante tutto lo spettacolo. «Riuscite a vedermi?», chiede Amadeus, il genio che amava danzare e andare a cavallo, che «non si vergognava di parlare di sesso, di pipì, dei bisogni del corpo». «Riuscite a vedermi?» chiede Giuseppe. Per una sera, per tante sere, ritorna là dove tutto è cominciato: «Senza vergogna, racconto le mie origini, che cosa significa debuttare in una piazza, che cos'è il cerchio magico». Roma, Piazza Navona, 1978. È lì che nasce il sogno di clown.

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN**  
Giuseppe Cederna da stasera al **Teatro India**





## India Monologhi e musica dal vivo Ecco Mozart

→ a pagina 25

**India** Giuseppe Cederna porta in scena «Mozart - Il sogno di un clown»

# Monologo e musica dal vivo Viaggio tra melodie e realtà

di **Tiberia de Matteis**

Giuseppe Cederna torna a tu per tu con il genio, folle e inarrivabile, di Mozart trent'anni dopo l'«Amadeus» di Mario Missiroli, che lo chiamò nel 1987 a interpretare con Umberto Orsini la commedia di Peter Shaffer, che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman: da stasera al 21 gennaio sarà protagonista al **Teatro India** di «Mozart - Il sogno di un clown», di cui è anche autore, regia Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke, musiche di Mozart, Sandro D'Onofrio al pianoforte, scene di Francesca Sforza, costumi di Alexandra Toesca e luci di Paolo Latini.

Il brillante monologo con musica dal vivo sul celebre e immortale artista austriaco è un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possi-

bilità del fallimento, ma che è in ogni caso un successo intraprendere.

«È impossibile comprendere una figura del passato e tantomeno un genio se non si sia mai fatto il tentativo di comprendere se stessi» ha dichiarato Giuseppe Cederna che ora è anche autore di questo ritratto del genio musicale più famoso di tutti i tempi. «Bisogna riflettere su questa citazione: "Il genio, al contrario dello pseudo genio, non si vede come centro del dolore del mondo. Egli brucia e non cerca di impedirselo, semplicemente lo ignora, non si vede in relazione con il mondo. Anzi, non si vede assolutamente. Mozart era un mistero anche per se stesso». Sono queste le poche, sibilline parole che Wolfgang Hildesheimer, forse il più grande biografo di Mozart, rivolge a due giovani artisti venuti a chieder consiglio: un attore in procinto di affrontare «Amadeus», il testo teatra-

le di Peter Shaffer da cui fu tratto per l'appunto l'omonimo film di Milos Forman, e un pianista alla vigilia di un grande concerto. «Mozart è inafferrabile». Il vecchio Wolfgang li accompagna ai piedi delle montagne e, con una tenerezza quasi paterna, li abbandona al bosco in cui si lascia e si lascia ai figli. Unico aiuto il suo libro con le sue tracce misteriose. «Immaginate la sorpresa dei nostri eroi nello scoprire che sarà proprio lui, Mozart in carne ed ossa, a prendere in mano quel libro per cercare di capire se stesso e risolvere quel mistero irrisolvibile che porta il suo nome. Dopo trent'anni Wolfgang Amadeus è tornato a trovarmi. Mi ha chiesto di aiutarlo a ritrovare sé stesso. Di provarci almeno. Di raccontare la mia e la sua storia. Di tornare, per amore suo, a fare il clown come una volta. Ed eccomi qui. Ecco quindi l'enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate

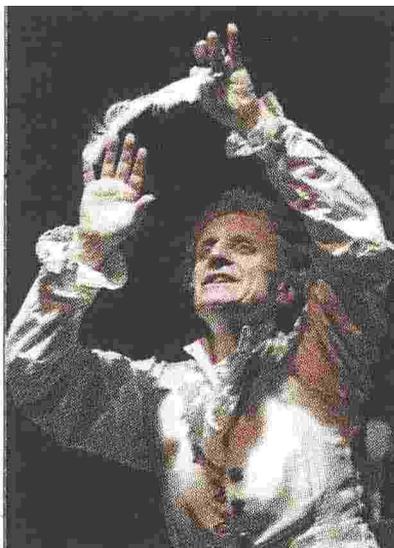
d'Europa; ecco i tic, le acrobazie e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma; ecco il virtuoso, l'impareggiabile buffone, il «Flauto Magico» e il «Don Giovanni»; le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro».

È una nuova accattivante e coinvolgente sfida per Giuseppe Cederna, figlio dello scrittore Antonio e nipote della giornalista Camilla, che esordì come attore nel 1982 con «cercasi Gesù» di Luigi Comencini. Indimenticabile in «Mediterraneo» di Salvatore nel 1991, nonché nella serie televisiva «L'ispettore Colliandro», torna finalmente a teatro, dopo «L'ultima Estate dell'Europa», il racconto straziante di un sopravvissuto alla Grande Guerra.



Da stasera Protagonista al Teatro India di «Mozart, Il sogno di un clown» con la regia Ruggero Cara





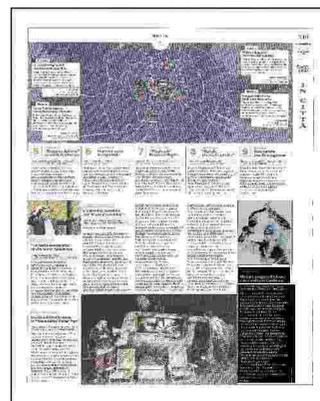
Teatro India

## Mozart, sogno di clown con il volto di Cederna

**TEATRO INDIA.** Lungotevere Vittorio Gassman da stasera alle 20, euro 12-14. Tel. 06/684000311

Viaggio impervio ed esilarante tra la vita di un genio universale della musica e un attore che quarant'anni fa esordi nel mondo dello spettacolo come clown di strada a piazza Navona, "Mozart. Il sogno di un clown" è un monologo di e con Giuseppe Cederna che da stasera a India procederà su un doppio binario, con musiche mozartiane eseguite al piano da Sandro D'Onofrio, e con regia di Ruggero Cara e Elisabeth Boeke. Tre decenni fa Cederna già interpretò Amadeus, ed è come se adesso l'ombra, l'anima del musicista fosse tornato a trovarlo, a chiedergli di raccontare ancora e con più riflessi la sua storia. Allora l'attuale spettacolo ha ispirato un artista odierno maturo, viaggiatore, poetico, convincendolo a farsi interprete della biografia "Mozart" di Wolfgang Hildesheimer, a dar corpo e voce a un prodigio della cultura sonora.

- r.d.g.



# Appuntamenti

## Cous Cous Klan

**TEATRO PICCOLO ELISEO**  
Dopo il grande successo con gli spettacoli Thanks for Vaseline e Animali da bar, il collettivo Carrozzeria Orfeo presenta il nuovo spettacolo: una umanità socialmente instabile e divertente ed un pre-supporto "assurdo" In tutto il mondo l'acqua è stata privatizzata e guardie armate del governo, non permettono a nessuno di avvicinarsi alle fonti idriche.

**Via Nazionale 183, da oggi al 28/01, 20 euro, 0683510216**

## Giuseppe Cederna

**TEATRO INDIA**  
In scena con Mozart, il sogno di un clown, brillante monologo con musica dal vivo sul celebre artista austriaco, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possibilità del fallimento, ma che è in ogni caso un successo intraprendere. Regia Ruggero Cara, Elisabeth Boeke.

**L.Tevere V. Gassmann 1, da oggi al 21/01, 14-20 euro, 0687752210**

## Chiamatemi Woody

**TEATRO LO SPAZIO**  
Il susseguirsi dei monologhi e dei dialoghi teatrali e cinematografici che hanno reso celebre il regista nella penna e nella interpretazione di Pierpaolo De Mejo.

**Via Locri 42/44, fino al 14/01, 12+3 euro, 0677204149**



## Dieci piccoli indiani ... e non rimase nessuno

**TEATRO QUIRINO**  
Il capolavoro letterario di Agatha Christie nella versione originale del 1939 diretta dal regista spagnolo Ricard Reguant: «Questa nuova versione teatrale si adatta ai tempi e all'estetica del momento facendo godere il pubblico nella ricerca dell'enigma preparato da Agatha Christie; questi dieci "piccoli indiani" bloccati nell'isola sono vittime o assassini?». Traduzione di Edoardo Erba, adattamento di Gianluca Ramazzotti. In scena Ivana Monti e Mattia Sbragia.

**Via delle Vergini 7, fino al 21/01, 12-34 euro, 066794585**

## Maledetto Peter Pan

**TEATRO DELLA COMETA**  
Un fortunato spettacolo francese ("Le Demon de Midi"), clamoroso successo di pubblico e critica, che finalmente debutta anche in Italia. A metà tra una commedia, uno stand-up e un monologo, Michela Andreozzi porta in scena tutti i personaggi, lo spettacolo nasce dall'idea di raccontare, ridendo fino alle lacrime, un dramma che tutti conoscono: le corna di un uomo di mezza età. Il regista è Massimiliano Vado, marito della Andreozzi.

**Via del Teatro di Marcello 4, da oggi al 28/01, 18-25 euro, 066784380**



**Cederna e D'Onofrio sognando Mozart**

**PERFORMANCE** Giuseppe Cederna torna in tournée da oggi alle 20, al **Teatro India** (fino al 21 gennaio, info vivaticket.it) con **MOZART il sogno di un clown**, musiche di Mozart eseguite dal vivo dal pianista **Sandro D'Onofrio**. Da venerdì poi sarà disponibile Mozart-tratto di un genio, il nuovo disco di D'Onofrio.



# Il fuoco degli Abba e i dubbi di Mozart È l'apoteosi della musica "cult"

In scena Giuseppe Cederna è il Maestro di Salisburgo nella pièce "Il sogno di un clown" al Teatro India Al Brancaccio un tributo alla mitica band svedese

**A ROMA**  
CLAUDIURUGGIERO

Caso vuole che due spettacoli in questi giorni sulle scene capitoline, tra di loro completamente differenti, attraversino i secoli incrociandosi sul tema della musica "cult" che appassiona milioni di fans in tutto il mondo. Al Teatro India è in programma dal 10 al 21 gennaio "Mozart - Il sogno di un clown", brillante monologo con musica dal vivo di e con Giuseppe Cederna per la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke.

Per il poliedrico artista romano si tratta di un ritorno di fiamma, avendo già rappresentato al fianco di Umberto Orsini e diretto da Mario Missirotti nel 1987 l'Amadeus, testo teatrale di Peter Shaffer che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman. "Dopo trent'anni Wolfgang Amadè è tornato a trovarmi - spiega Giuseppe Cederna - Mi ha chiesto di aiutarlo a ritrovare sé stesso. Di provarci almeno. Di raccontare la mia e la sua storia. Di tornare, per amore suo, a fare il clown come una vol-

ta. Ed eccomi qui". Ad accompagnarlo in questo itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale c'è il pianista di Latina Sandro D'Onofrio, grande interprete e profondo conoscitore delle musiche del genio di Salisburgo, da anni docente di pianoforte e musica da camera presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano e concertista di fama internazionale con numerose esibizioni in Europa, Stati Uniti, Estremo Oriente ed America Latina.

**Il brillante pianista Sandro D'Onofrio a tu per tu con l'arte di Amadeus**



Sopra Giuseppe Cederna, in basso gli interpreti di "Abbadream"

tina. Infoline e prenotazioni: 0668400031/314.

Di tutt'altro genere ma altrettanto "cult" è la musica degli Abba, il gruppo pop svedese al quale il Teatro Brancaccio dedica il 12 gennaio alle ore 21 lo spettacolo "Abbadream - The Ultimate Abba Tribute Show", che già tanto successo ha riscosso nel 2016 al Teatro Ghione.

Si tratta di una cover band italiana che ripropone le canzoni in versione originale eseguite interamente dal vivo, con numerosi cambi di abito, luci, video, coreografie per far ballare ed emozionare i tanti appassionati che canteranno a squarciagola le intramontabili hits. Una full immersion nel clima degli anni '70 del secolo scorso, da dove iniziò la straordinaria carriera del gruppo con il brano "Waterloo" all'Eurofestival e che, in breve tempo, portò ad una vera e propria Abbania saggellata da 400 milioni di dischi venduti e consolidata con il musical - poi film - "Mamma mia!". Infoline: 0680687231/2. ●



# Da clown a Mozart



## India

Giuseppe Cederna:  
la mia storia  
da clown a Mozart

di **Emilia Costantini**  
a pagina 10

«Mozart - Il sogno di un clown»: questo spettacolo ha un prologo che risale a trent'anni fa. «Era il 1987. All'epoca ero giovane — racconta Giuseppe Cederna che ne è autore e protagonista — facevo il clown di strada, sui sampietrini di Piazza Navona. Mi capitò di fare un provino per una importante produzione teatrale: l'«Amadeus» di Peter Shaffer, che poi ispirò il celebre film di Milos Forman, con la regia di Mario Missirotti. Accadde il miracolo: fui preso per il ruolo di Mozart, con il grande Umberto Orsini che interpretava Salieri. Un'esperienza fantastica, che mi ha insegnato il mestiere

che ancora faccio. Per questo ho pensato di tornare sul ricordo di quell'avventura».

Il nuovo spettacolo, infatti, che debutta il 10 al Teatro India, viene aperto proprio da un prologo, a sipario abbassato, dove un giovane attore interpreta il Cederna di allora. Poi il sipario si alza e il Cederna di oggi ripercorre, per associazione di idee, la vicenda umana e artistica del grande musicista austriaco. Con lui, in palcoscenico, un vero musicista al pianoforte, Sandro D'Onofrio, con la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke.

«Per scrivere il testo — riprende Cederna — sono partito dalle parole di Wolfgang Hildesheimer, forse il più grande biografo di Mozart, che dice: «È impossibile comprendere una figura del passato e tantomeno un genio. Il genio, al contrario dello pseudo genio, non si vede come centro del dolore del mondo. Egli brucia e non cerca di impedirselo, semplicemente lo ignora, non si vede in relazione con il mondo, anzi, non si vede assolutamente. Mozart era un mistero anche per se stesso». Dunque — continua l'attore — Mozart è inafferrabile».

La messinscena si snoda tra realtà e immaginazione, ricostruendo alcuni dei momenti salienti della vita dell'artista. «I viaggi che faceva da piccolo, le umiliazioni, i primi amori, poi la morte della madre che lo segna profondamente, il rapporto difficile con il padre, uomo molto severo che tuttavia lo ha aiutato e guidato. È la storia di un piccolo grande uomo, geniale, buffo, a volte aggravi-

ziatissimo, altre volte sgraziato con le sue celebri gaffes, la sua comicità fecale...». Un enfant prodige con una vita difficile. «Difficilissima! Mozart conobbe il grande successo giovanissimo, ma poi scende la china e finisce malato e pieno di debiti. Mozart è l'alto e il basso, non conosce vie di mezzo».

Nella narrazione però manca Salieri: «Personaggio bistrattato da Forman — osserva Cederna — perché non era così come viene descritto nel film, che è comunque un capolavoro. Nella mia rappresentazione non c'è, ho preferito concentrarmi sulla complessità del genio». Lo spettacolo, con le scene di Francesca Sforza e i costumi di Alexandra Tosca, si inserisce nel percorso di stagione del Teatro di Roma, *Dittico dei lumi*, che ha aperto il sipario su Casanova con Sandro Lombardi nel *Ritorno di Casanova* di Arthur Schnitzler per la regia di Federico Tiezzi. «In fondo — conclude Cederna — a pensarci bene Mozart, in certi suoi comportamenti, anche nel suo rapporto con il proprio corpo era un po' un clown. Sono felice che sia tornato a trovarmi. Stare a contatto con la sua musica e la sua vita per me è un regalo».

**Emilia Costantini**

*EmiliaCostantini*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Info

● «Mozart - Il sogno di un clown», di e con Giuseppe Cederna, in scena dal 10 al 21 gennaio al Teatro India (Lungotevere Vittorio Gassman), con la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke. Produzione Teatro Franco Parenti, Art Up Art. Musiche di Mozart eseguite al pianoforte da Sandro D'Onofrio. Un itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale. Lo spettacolo si inserisce nel percorso di stagione del Teatro di Roma, «Dittico dei lumi». Info: tel. 06.684000311 [www.teatrodiroma.net](http://www.teatrodiroma.net)

Giuseppe Cederna al **Teatro India** con una pièce in cui racconta il genio musicista, introdotta dal ricordo di se stesso giovane in anni in cui si esibiva per strada

**Messinscena**

Tra realtà e fantasia, si snoda ricostruendo alcuni momenti salienti della vita dell'artista: viaggi, primi amori, la morte della madre



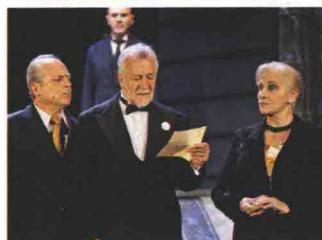
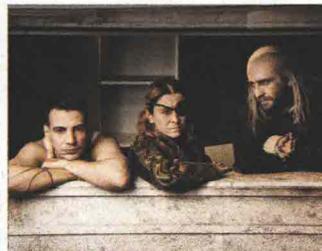
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124830



# TEATRO

A sinistra Violante Placido e Giorgio Pasotti in "Sogno di una notte di mezza estate"; sotto, dall'alto in basso, scene di "Filumena Marturano", "Cous Cous Klan", "Uomini stregati dalla luna" e "Dieci piccoli indiani"



## GLI SPETTACOLI

# IL SIPARIO DELLE FESTE

"FILUMENA MARTURANO" DI EDUARDO AL QUIRINO  
E IL "SOGNO" DI SHAKESPEARE ALL'ELISEO

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

**B**uone feste, buon anno, e buone serate con tante forme di cultura teatrale che le sale hanno in serbo fino al 10 gennaio. Torna "Filumena Marturano" di Eduardo, capolavoro universale e popolare con regia di Liliana Cavani nell'edizione con Mariangela D'Abbraccio e Geppy Glejjeses, al Quirino dal 2. Arriva uno spettacolo nuovo che non fa sconti alla nostra società, "Cous Cous Klan" della compagnia Carrozzeria Orfeo, con drammaturgia di Gabriele Di Luca e regia sua e di Setti e Tedeschi, al Piccolo Eliseo il 10. C'è un "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare con Stefano Fresi, Giorgio Pasotti, Violante Placido e Paolo Ruffini diretti da Massimiliano Bruno all'Eliseo dal 9. S'annuncia proverbialmente un "Misericordia & Nobiltà" da Eduardo Scarpetta, con regia di Michele Sinisi, con gli attori dell'Elsinor Centro di Produzione, al Vascello dal 26 al 31. Un altro titolo ben riconoscibile è "Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno!" di Agatha Christie, nella traduzione di Edoardo Erba, con Pietro Bonomo, Mattia Sbragia, Ivana Monti, Luciano Virgilio e Carlo Simoni tra gli altri nel cast, messinscena di Ricard Reguant, al Quirino dal 9. Il sogno di

un clown dà luogo al monologo "Mozart" di e con Giuseppe Cederna, regia di Ruggero Carrara e Elisabeth Boeke, al teatro India dal 10. Sempre all'India, dal 9, è previsto "Reperto Amleto", scritto, diretto e interpretato da Luca Carbone con Flavio Francucci, Cosimo Frascella e Lorenzo Parrotto. Giusto per questi giorni di scanzonati giochi verbali è il divertissement "Pino Strabioli racconta Sergio Tofano" con i deliziosi cavoli a merenda dell'autore del Signor Bonaventura, e con burattini, oggetti e ombre, al teatro Off/Off solo il 26. La sezione delle commedie è nutrita. C'è "Dopodiché stasera mi butto" di e con Pittaluga-Sirressi-Panigatti-Mammoli, con regia co-autoriale di Riccardo Pippa, ancora all'Off/Off dal 28. Oppure c'è "Il gufo e la gattina" di Bill Manhoff con Rita Forte e Pietro Longhi, e regia di Silvio Giordani, al teatro Italia il 31. O altrimenti ecco "Uomini stregati dalla luna" di Pino Amendola e Nicola Pistoi con Avaro-Casertano-Circosta-Cantore-Rupi e messinscena anche qui di Silvio Giordani, al Manzoni dal 28. E poi "Aulularia" di Plauto con regia di Vincenzo Zingaro all'Arcobaleno dal 29, "Capodanno romano" con Gatti-Baldini al Petrolini il 31....



ZERO


**CHE GUEVARA**  
*tu y todos.*
**FABBRICA DEL VAPORE**  
 MILANO, VIA GIULIO CESARE PROCACCINI, 4  
 DAL 6 DICEMBRE 2017 AL 1 APRILE 2018

ZERO

ROMA ▾

HOME

CALENDARIO

MUSICA

CULTURA

NOTTE

BERE

MANGIARE

PERSONE

GUIDE

SAGRE

IT ▾

Roma &gt; Eventi &gt; Spettacoli &gt; Mozart

SPETTACOLI

TEATRO

## Mozart

TEATRO INDIA

da mercoledì 10 gennaio a domenica 21 gennaio 2018 ore 20:00

Un monologo con musica sulla vita di Mozart. Di e con Giuseppe Cederna, regia di Ruggero Cara e Elisabeth Boe

### INFO

#### Mozart

da mercoledì 10 gennaio a domenica 21 gennaio 2018 ore 20:00

### DOVE

#### Teatro India

Lungotevere Vittorio Gassman, 1 • Roma

### PREZZO

€ 22

### CONDIVIDI



### Bere e mangiare qui vicino



BAR

641 mt

#### Städtlin

Via Antonio Pacinotti, 83  
Roma

★★★★☆



BAR

675 mt

#### Stavio

Via Antonio Pacinotti, 83  
Roma

★★★★☆



BAR

706 mt

#### Birrificio Marconi

Via Enrico Fermi, 71  
Roma

★★★★☆



RISTORANTI

712 mt

**Osteria Mavi**Via Enrico Fermi, 71  
Roma

★★★★☆



BAR

941 mt

**Capone's**Via del Porto Fluviale, 33  
Roma

★★★★☆



BAR

982 mt

**Porto Fluviale**Via del Porto Fluviale, 22  
Roma

★★★★☆

**Calendario Eventi**^ **FILTRA:**

DATA 10 GENNAIO 2018



TIPO: TUTTI



PREZZO: TUTTI



RATING: TUTTI

**MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 2018****CINEMA****Cinema Trevi: la programmazione di gennaio**

Cinema Trevi

LUN 1 GEN &gt; MER 31 GEN 2018

**GRATIS**

La programmazione mensile del Cinema Trevi, tra omaggi e retrospettive.



CINEMA

**Apollo 11: la programmazione di gennaio**

Apollo 11

LUN 1 GEN > MER 31 GEN 2018

sottoscriz.

All'Apollo 11 si accendono i proiettori. Clicca qui per scoprire la programmazione mensile.



CINEMA

**Cinema Farnese Persol: la programmazione di gennaio**

Cinema Farnese Persol

LUN 1 GEN > MER 31 GEN 2018

ingressi vari

La programmazione mensile del Cinema Farnese Persol. Clicca qui per scoprirla.



**AGGIORNIAMOCI DAI!  
#DIVERTIRSIÈGIUSTO**

Nome

Cognome

-- scegli città --

Tua email

**RICEVI NOTIFICHE**

Inviando questo modulo, confermi di accettare la nostra [Politica sulla Privacy](#).

CINEMA

**Nuovo Sacher: la programmazione di gennaio**

Cinema Nuovo Sacher

LUN 1 GEN > MER 31 GEN 2018

Il cinema del Nanni nazionale accende ogni sera i proiettori. Clicca per conoscere la programmazione...



## SPETTACOLI

**Wild West Show**

Off Off Theatre

MAR 9 GEN &gt; DOM 14 GEN 2018

€ 25/10

Messa in scena del mito americano, per la regia di Elvira Frosini e Daniele...



## SPETTACOLI

**Mozart**

Teatro India

MER 10 GEN &gt; DOM 21 GEN 2018 ORE 20:00

€ 22

Un monologo con musica sulla vita di Mozart. Di e con Giuseppe Cederna, regia di Ruggero Cara e Elisabeth Boeke. Domenica ore 17:00.

## SPETTACOLI

**Reparto Amleto**

Teatro India

MAR 9 GEN &gt; DOM 14 GEN 2018 ORE 21:30

€ 22

Una rilettura del celebre testo di Shakespeare scritta e diretta da Lorenzo Collalti. 14 gennaio ore 19:00.

## SPETTACOLI

**Cous Cous Klan**

Teatro Eliseo

MER 10 GEN &gt; DOM 28 GEN 2018

€ 20

Lo spettacolo di Carrozzeria Orfeo, contro moralismi, retorica ed ideologia.

## SPETTACOLI

**Sogno di una notte di mezza estate**

Teatro Eliseo

MAR 9 GEN &gt; DOM 28 GEN 2018

€ 40-20

Lo spettacolo di Shakespeare, con le interpretazioni di Paolo Ruffini, Stefano Fresi, Giorgio Pasotti e Violante Placido.

## SPETTACOLI

**Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno!**

Teatro Quirino

MAR 9 GEN &gt; DOM 21 GEN 2018

€ 34

Il capolavoro di Agatha Christie per la regia di Ricard Reguant.

&lt; 1 2 3 4 .. 38 &gt;

## AGGIORNAMOCI DAI!



Iscriviti alla nostra Newsletter per rimanere informato!

Home > Monologo > Giuseppe Cederna in "Mozart - Il sogno di un clown"

Monologo

## Giuseppe Cederna in "Mozart - Il sogno di un clown"

Dal 10 al 21 gennaio al Teatro India, Roma

By Redazione - 10 gennaio 2018

5 0

Condividi TeatriOnline sui Social Network



Mi piace 0



Foto di Rocco Soldini

Powered by Google



Hydroface

Ann. Hydroface

di e con Giuseppe Cederna

regia Ruggero Cara e Elisabeth Boeke

musiche di W. A. Mozart

pianoforte M° Sandro D'Onofrio

scene Francesca Sforza - costumi Alexandra Toesca - luci Paolo Latini

Produzione Teatro Franco Parenti, Art Up Art

Dal 10 al 21 gennaio al Teatro India in scena Giuseppe Cederna con Mozart, il sogno di un clown, brillante monologo con musica dal vivo sul celebre e immortale artista austriaco, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possibilità del fallimento,

CERCA TEATRI

Scegli un Teatro...

Cerca in TeatriOnline

Adv

ProvaSky  
per 6 settimane  
a soli 9€  
installazione standard inclusa  
Prima vedi e poi decidi.  
sky  
SCOPRI DI PIÙ

AMAZON SHOP



ARTICOLI/RECENSIONI



Articoli/Recensioni

Accademia di Santa Cecilia,

ma che è in ogni caso un successo intraprendere.

Ritratto di un genio che Giuseppe Cederna ritorna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo l'*Amadeus* di Mario Missiroli, che lo chiamò nel 1987 come protagonista insieme a Umberto Orsini della commedia di Peter Shaffer (che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman). Questa volta Cederna firma anche il testo, per la regia di **Ruggero Cara** ed **Elisabeth Boeke**, in scena accanto al pianoforte del maestro **Sandro D'Onofrio**, per un itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale.

"È impossibile comprendere una figura del passato e tantomeno un genio se non si sia mai fatto il tentativo di comprendere se stessi. Il genio, al contrario dello pseudo genio, non si vede come centro del dolore del mondo. Egli brucia e non cerca di impedirselo, semplicemente lo ignora, non si vede in relazione con il mondo. Anzi, non si vede assolutamente. Mozart era un mistero anche per se stesso." Sono queste le poche, sibilline parole che Wolfgang Hildesheimer, forse il più grande biografo di Mozart, rivolge a due giovani artisti venuti a chieder consiglio: un attore in procinto di affrontare "Amadeus", il testo teatrale di Peter Shaffer da cui fu tratto per l'appunto l'omonimo film di Milos Forman, e un pianista alla vigilia di un grande concerto. "Mozart è inafferrabile". Il vecchio Wolfgang li accompagna ai piedi delle montagne e, con una tenerezza quasi paterna, li abbandona al bosco in cui si lascia e si lascia ai figli. Unico aiuto il suo libro con le sue tracce misteriose. *«Immaginate la sorpresa dei nostri eroi nello scoprire che sarà proprio lui, Mozart in carne ed ossa, a prendere in mano quel libro per cercare di capire se stesso e risolvere quel mistero irrisolvibile che porta il suo nome»* – racconta Giuseppe Cederna – *dopo trent'anni Wolfgang Amadè è tornato a trovarmi Mi ha chiesto di aiutarlo a ritrovare sé stesso. Di provarci almeno. Di raccontare la mia e la sua storia. Di tornare, per amore suo, a fare il clown come una volta. Ed eccomi qui»*. Ecco quindi l'enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate d'Europa; ecco i tic, le acrobazie e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma; ecco il virtuoso, l'impareggiabile buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni; le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza "di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro".

Lo spettacolo si inserisce nel percorso di Stagione **Dittico dei Lumi** che ha aperto il sipario su Casanova con Sandro Lombardi, *Il ritorno di Casanova* di Arthur Schnitzler per la regia di Federico Tiezzi.

---  
INFO **TEATRO INDIA** Lungotevere Vittorio Gassman (già Lungotevere dei Papareschi) – Roma

Biglietteria **Teatro di Roma** \_ tel. 06.684.000.311/314 \_ [www.teatrodioroma.net](http://www.teatrodioroma.net)

**Orari spettacolo: tutte le sere ore 20 \_ domenica ore 17 \_ lunedì riposo**

**Durata spettacolo: 1 ora e 15 minuti**



Previous article

Accademia di Santa Cecilia, Gergiev per

## Gergiev per Iolanta e le Sinfonie di...

Fabiana Raponi - 10 gennaio 2018

0

Largo alla Russia: la settimana si presenta ricchissima di appuntamenti all'Accademia di Santa Cecilia di Roma che in occasione del 125esimo anniversario della scomparsa...



### Piccolo Eliseo, il "Cous Cous Klan" di Carrozzeria Orfeo

9 gennaio 2018

Un affresco dell'umanità socialmente instabile e divertente nel nuovo spettacolo di Carrozzeria Orfeo. Dal 10 gennaio a Roma



### The Greatest Showman

8 gennaio 2018

Il nuovo musical circense con Hugh Jackman



### Concerto di Capodanno

8 gennaio 2018

Fano, Teatro della Fortuna, 1 gennaio 2018

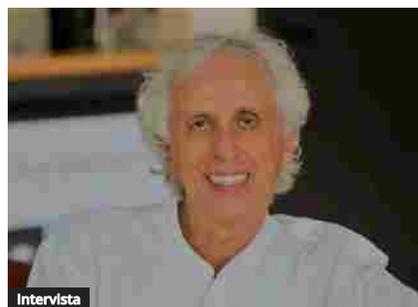


### Teatro Argentina, il successo di "Ragazzi di vita" di Pasolini

8 gennaio 2018

L'emozionante affresco corale di Massimo Popolizio dal primo folgorante romanzo del poeta corsaro. Successo a Roma

## INTERVISTE



Intervista

## Tra la scuola di teatro e il teatro a scuola

Valerio Rupo - 19 dicembre 2017

0

Come una delle realtà più vivaci del panorama teatrale torinese, la Casa Teatro Ragazzi si rinnova continuamente per assecondare le richieste di un pubblico...

# Il Nuovo Corriere

di Roma e del Lazio

Direttore responsabile Giovanni Tagliapietra

Home Qui Campidoglio Qui Pisana Dal territorio Regione Lazio Litorale Primo Piano

Attualità Economia Cronaca Sanità Sport Cultura Turismo Spettacoli Gusto Editoriale Edicola Online

## Il Mozart di Cederna al Teatro India

Publicato il 9 gennaio 2018.

Tags della Galleria spettacoli

Condividi su



Dal 10 al 21 gennaio, a Roma, al Teatro India in scena Giuseppe Cederna con 'Mozart, il sogno di un clown', brillante monologo con musica dal vivo sul grande musicista austriaco. Ritratto di un genio che Cederna torna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo l'Amadeus del 1987 di Mario Missiroli, dal testo di Peter Shaffer, da cui fu tratto l'omonimo film di Milos Forman. Questa volta Cederna firma anche il testo, per la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke e recita accanto al pianoforte del maestro Sandro D'Onofrio, per un itinerario tra azione

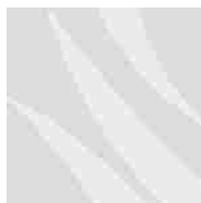
teatrale e drammaturgia musicale. In scena un Mozart enfant prodige perennemente in tournee per le strade dissestate d'Europa, i suoi tic e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma, il virtuoso e il buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni, le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza "di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro".

Lo spettacolo si inserisce nel percorso di Stagione Dittico dei Lumi, che ha aperto il sipario con il ritorno di Casanova di Arthur Schnitzler, interpretato da Sandro Lombardi.

Leggi anche...



Cinema station, film e dibattiti a Ostia per spiegare la legalità



Enrico Montesano si racconta e festeggia i 70 anni con il Marchese del Grillo



Opera, Carrera torna a Caracalla dopo 25 anni



RomaFictionFest, Capotondi migliore attrice

Ultime news Più letti Commenti

▶ Al Maxxi la presentazione della "Corsa di Miguel"

▶ GIANICOLENSE – Avevano in casa una serra di marijuana: tre arresti

▶ Parte #RomaAiutaRoma, formazione per volontari

▶ Il Mozart di Cederna al Teatro India

▶ L'INTERVISTA – "Lo Spallanzani accelera e vi spiego come"

▶ Risorse per Roma, Baglio (PD): Dipendenti ancora senza contratto e stipendio

▶ Maestra picchiata, attenti ad attribuire le colpe

▶ Viaggio nelle più belle terme del Lazio

▶ IL CORRIERE DI ROMA – GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2014

▶ IL CORRIERE DI ROMA – GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2014

This site uses cookies from Google to deliver its services, to personalize ads and to analyze traffic. Information about your use of this site is shared with Google. By using this site, you agree to its use of cookies.

LEARN MORE GOT IT



FATTI TELEVISIVI

FATTI CINEMATOGRAFICI

FATTI TEATRALI

FATTI ARTISTICI

FATTI MUSICALI

FATTI EDITORIALI

FATTI GUSTOSI

FATTI COMUNI

FATTI INTERNAZIONALI

ALTRI FATTI

MARTEDÌ 9 GENNAIO 2018

## TEATRO, GIUSEPPE CEDERNA A FATTITALIANI: BISOGNA ESSERE MAESTRI DI SE STESSI. L'INTERVISTA

Argomenti: Elisabetta Ruffolo, Fatti Teatrali, Giuseppe Cederna, Interviste, Mozart, Personaggi, primopiano, Teatro, [Teatro India](#)



Al [Teatro India](#) di Roma dal 10 al 21 gennaio **"Mozart Il Sogno di un clown"** di e con **Giuseppe Cederna**. Liberamente ispirato al libro di Wolfgang Hildesheimer. Musiche di W.A. Mozart eseguite al pianoforte dal Maestro Sandro D'Onofrio. Regia di Giuseppe Cara - Elisabeth Boeke. Scene Francesca Sforza. Costumi Alexandra Toesca. Luci di Paolo Latini. Produzione artupart.

*"Intervistare" Cederna non è stato facile, preso da mille impegni, l'ho*

*rincorso per molto tempo, fino a trovare una data che fosse consona per entrambi.*

*Appuntamento a casa sua, zona Testaccio a Roma, una casa piena di ricordi provenienti da ogni angolo del mondo, davanti ad una tazza di ottimo tè. Comincia a parlare a braccio senza che io abbia ancora pronunciato una domanda e da grande affabulatore mi rapisce con il suo dire e la mia lingua diventa muta.*

*Più che un'intervista posso senz'altro dire che Giuseppe Cederna si racconta...!*

Cederna nasce in un famiglia di intellettuali, illuminati, giornalisti e scrittori lombardi, nel 1978 decide di fare il Clown ed il mimo, cominciando un'avventura che era molto strana per la sua famiglia che reagì con grande curiosità, aspettando di vedere cosa sarebbe successo. Erano anni in cui fare il clown per strada era una cosa coraggiosa. Insieme a Memo Dini fondarono una Compagnia "Afe Clown" e dal '79 all'86 hanno portato in scena uno spettacolo all'anno, girando anche all'estero. Avevano un certo talento autarchico e molto selvaggio. Evidentemente per Cederna era un altro modo per raccontare ciò che vedeva e raccontare anche il suo presente, il rapporto con l'identità, con quella cosa così importante che è trovare la propria passione e che poi è diventato uno dei suoi temi. Si ritiene fortunato ad aver conquistato dopo anni di gavetta, di scoprire che invece di fare infelicemente l'universitario si era messo a lavorare, raccontando storie con il corpo e continuando a studiare, ad impegnarsi, ad armarsi di cultura, affinando la capacità di comprendere i testi. Un po' gli è mancato lo studio che non aveva fatto ma sempre in maniera autarchica e seguendo lo scorrere del tempo, i consigli del padre.

**CONGRATULAZIONI!**  
Sei il visitatore numero 1.000.000!  
Non è uno scherzo!  
ONLINE: 9/01/2018 07:44:14  
**Sei stato selezionato adesso!**  
Il nostro sistema random ti ha scelto  
come possibile  
**VINCITORE ESCLUSIVO**  
di una **500!**  
**CLICCA QUI**  
LAFABBRICADEIPREMI

### POPOLARI



Megatoni e scarafaggi



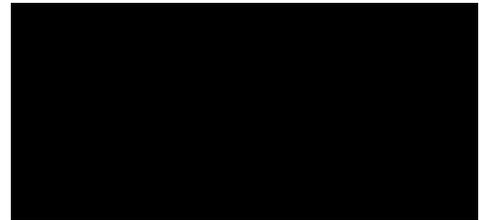
Intervista a Riccardo Lago, imprenditore, broker appassionato d'arte: il mercato italiano è ricchissimo di eccellenze minacciato dalla politica



TEATRO STANZE SEGRETE, "IL GABBIANO" DI ANTON CECHOV dal 9 gennaio: ADATTAMENTO E REGIA DI ENNIO COLTORTI

### FATTITALIANI TV





YouTube 840

PERSONAGGI



Teatro, GIUSEPPE CEDERNA a Fattitaliani: bisogna essere Maestri di se stessi. L'intervista



Vucciria Teatro, Federica Carruba Toscano a Fattitaliani: Immacolata Concezione nasce da me e da Alessandro Lui



Teatro, Mario Martone in scena con "Il sindaco del Rione Sanità" e "Tango Glaciale"

OPERA



Stefano Mazzonis Di Pralafra a Fattitaliani: l'opera deve tornare alle origini. L'intervista



Falstaff, l'Opera di Anversa ne restituisce integra la gioiosa grandezza. La recensione di Fattitaliani



Opera, Devid Cecconi è Rigoletto: il canto è felicità, una dedizione, la vita. L'intervista di Fattitaliani al baritone fiorentino

NUMERI



studenti italiani, primo desiderio del 2018?

ARGOMENTI

Cinema (753)

Fatti Cinematografici (803)

Fatti Editoriali (832)

Fatti Gustosi (332)

Fatti Internazionali (705)

"È difficile a qualsiasi età ma per un ragazzo tra i diciotto ed i venticinque anni lo è ancora di più, capire cosa si vuole fare nella vita. La mia vita è fatta di tante deviazioni ma riguardando indietro sento che riesco a parlare agli studenti o ai miei nipoti, ai figli dei miei amici, posso raccontare la mia storia e capisco di aver avuto la fortuna di poter scegliere, di poter trovare quello che mi piaceva e quando lo trovi, tutto ti sembra interessante, sei disposto a studiare, a lavorare, a sacrificarti, però devi essere in quel solco di attenzione profonda che ti fa capire che stai seguendo la strada giusta. Poi ci sono tutte le deviazioni. Se prima facevo il lavoro di attore in maniera autarchica adesso lo faccio in maniera indipendente, personale che è bello ma a volte è più difficile perché sei fuori dal coro, devi costruirlo anno per anno. C'è stata anche la fortuna dei film, di Marrachech Express, di Mediterraneo e di tutti gli incontri in un'altra stagione del cinema italiano, con Monicelli, Comencini. Cominciando anche lì dalle partecine più piccole fino a quelle più importanti che mi hanno fatto capire che riuscivo a bucare anche lo schermo e ad arrivare con altre storie che non fossero quelle scritte da me ed invece poi sono tornato a raccontare le cose scritte da me. Sento che c'è una strada che ho seguito, quella di raccontare le cose che sento, quello che mi piace e quello che non mi piace. Mio padre mi ha passato anche questo, di essere informato su certi fatti e di fare anche delle scelte. Mio padre scriveva di ambiente, di città civili. In tempi remoti. Lui ha cominciato negli anni 50 a battersi per l'Appia Antica, in un periodo in cui la parola "pubblico" era importante. Il bene pubblico, il patrimonio pubblico, qualcosa che resti come un'eredità comune da condividere. Anche il Teatro è un bene pubblico, quando riesci a condividere le storie ed a trasformare una Platea in un "orecchio" quasi unico che ascolta qualcosa che parla anche personalmente. Per concludere quest'arco della mia vita, negli anni 90 c'è stata una crisi di lavoro ed anche personale, forse non ero l'attore che fa un film dietro l'altro, sono anche un attore particolare e dovevo anche accettare il fatto che dovevo continuare a trovare la mia strada, non perché hai successo con un film, sei arrivato e non devi fare nulla e sono gli altri che ti offrono. Questo non esiste in nessun lavoro ed in nessuna vita. Approfittando di questo momento in cui sono entrato in analisi, ho cominciato a lavorare su me stesso, ad accettare di dover scoprire ed accettare altri territori ed idee, ho cominciato a viaggiare. Il viaggio è diventato una parte importante della mia vita. Ho cominciato a pagarmi i viaggi, scrivendo i miei racconti. Ho scritto "Il grande viaggio" che racconta la storia di un bellissimo viaggio, nella meraviglia, nelle montagne dell'Himalaya, a quattromila metri, parallelamente alla scomparsa di un'amica che doveva venire con noi ma mentre noi andavamo a fare un viaggio di scoperta, la sua vita finiva con il suo ultimo viaggio, moriva cadendo con un aereo sulle montagne del Kossovo. La storia mi aveva così colpito che ho dedicato quasi due anni e mezzo per scrivere un libro per raccontarla. Successivamente l'ho portata in Teatro e l'ho passata in tanti modi.

Ultimamente, faccio tantissime cose diverse, racconto il viaggio, il Mediterraneo, per due anni ho portato in giro uno spettacolo sulla prima guerra mondiale "L'ultima estate dell'Europa". Dopo una sessantina di repliche sono passato ad un'altra cosa. Anche quello era uno spettacolo che non volevo fare ma poi l'ho fatto per l'esigenza di raccontare storie e mi ha dato molte soddisfazioni ed allo stesso tempo mi ha molto addolorato perché le storie erano molto drammatiche. Avevo voglia di lasciare l'orrore della guerra, dei poeti della guerra.

La mia più grande passione è la poesia che frequento quotidianamente per me ma che poi spargo nei miei spettacoli. Alcuni poeti mi hanno aiutato quando non stavo bene. I poeti servono ad approfondire i tuoi sentimenti più forti, per risvegliarti, per vedere la bellezza del quotidiano. C'è un film bellissimo "Paterson" di Jim Jarmusch che racconta una settimana di una coppia in una cittadina americana dove non succede mai niente ma invece succede tantissimo, tutto vissuto poeticamente come spesso sono le nostre vite quando riesci a non essere sommerso dall'angoscia, dallo stress, dal tempo che fugge o che non riesci a fermare e a vivere. Quasi un anno fa la Biblioteca di Ponte in Valtellina che è di frontiera perché è molto vicina alla Svizzera, mi ha chiesto di ricordare un grande personaggio che aveva vissuto lì e che era Wolfgang Hildesheimer, uno scrittore tedesco molto importante degli anni 60/70/80 e che negli anni 80 si è trasferito a Poschiavo nel Canton grigio a venti chilometri dalla Valtellina. A dicembre 2016 c'è stato il centenario della sua nascita ed avevano organizzato una rievocazione con mostre, convegni e mi hanno chiesto visto che avevo lavorato su un suo libro, la biografia di Mozart che era uscita negli anni 70 e che trent'anni fa avevo letto per prepararmi per Amadeus nell'87, di

fare delle letture accompagnato dalle musiche del Maestro D'Onofrio. Accetto, riprendo in mano questo libro e facciamo due serate, una a Poschiavo e l'altra a Ponte di Valtellina. Rientrando nella storia di Mozart con questo libro che è complesso, un po' "psicanalitico" di un grande intellettuale che smonta tutte le interpretazioni romantiche di Mozart, basate sulle nostre proiezioni di come avremmo voluto Mozart e lo affronta da musicologo, da musicista, da appassionato totale, facendo un'opera d'arte. Riprendendolo in mano, ritrovo una grande storia, quella di un musicista che non ha lasciato traccia se non nella sua musica. Era espertissimo di storie, personaggi, tranne che di se stesso. Non sapeva bene chi fosse, non riusciva ad avere rapporti duraturi, è sempre stato trattato male o si faceva trattare male. E' stato un Genio della musica e grazie a questo libro, mi sono appassionato ed ho scritto un testo in cui Mozart non riesce mai a farsi vedere. Torno nuovamente a fare Mozart dopo trent'anni, quando da attore grazie ad un provino, ho fatto Amadeus. Ero un clown ma Mozart continuava ad apparirmi sulla strada. Affronto questo personaggio inaffrontabile e di nuovo adesso, l'attore ridiventa Mozart. Continuando ad entrare ed uscire dal personaggio, cercando di farsi vedere sia come Giuseppe l'attore e sia come Mozart. Si vestirà come lui, si metterà la sua parrucca, combatterà con il mistero di questo personaggio che non aveva la socievolezza di stare con gli altri. Gli mancava qualcosa che mettesse insieme creatività e comportamento. Risultava infantile, sgradevole e lo era sicuramente. È nato questo spettacolo che si chiama "Mozart ritratto di un genio" che mi sta facendo combattere, emozionare, divertire molto perché tocca fare un po' il clown perché Mozart è un clown, è un Genio perché scrive delle cose di cui uno non immagina la bellezza. Alla cuginetta scrive di cacca, di eros. Si sposa però poi vuole il padre ma cerca comunque di rimuovere continuamente però poi ha il problema che non ha soldi e muore da solo. Per tutto lo spettacolo chiederà "Riuscite a vedermi?" Racconta ciò che faceva, gli piaceva andare a cavallo, giocava a biliardo, gli piaceva ballare, quando suonava il pianoforte si trasformava. L'unico momento in cui lo vedremo veramente anche se si vede in tutto lo spettacolo, sarà alla fine quando si spengono le luci e si sente la musica. È uno spettacolo sull'impossibilità di vedere un genio del 700 ed è un tentativo che va fatto per amore, per affetto, per passione. C'è qualcosa che mi spinge a farlo. Scrivi uno spettacolo, lo riscrivi dieci volte, lo impari a memoria, non funziona. Provalo, rifallo ancora, sembro quello di venticinque anni fa. È uno spettacolo particolare, c'è un musicista, in costume anche lui che suonerà il pianoforte coperto da un forte piano come se fosse scenografato. Sarà un'immersione in questo Universo così miracoloso e nello stesso tempo così concreto di un ragazzo geniale che morirà a trentacinque anni e che componeva sempre nonostante questa vita difficile. Forse la lezione di Mozart era di non lamentarsi, di non piangersi addosso. Senza essere geni perché siamo persone molto più terreni e normali però se c'è una lezione è proprio questa, quella di ringraziare del talento che hai, di sfruttarlo, cercando di fare bene il proprio lavoro fino alla fine. Di essere quello che sei, non lamentandosi ma cercando di essere quello che sei. C'è un altro filone in Cederna che è quello del viaggio, delle persone che stanno intorno a lui, verso quello che succede nel mondo che è drammatico, doloroso.



*Sappiamo forse la minima parte di quello che succede e di quello che ci dicono i mezzi d'informazione...*

Sì, ma quello che ci dicono è abbastanza per farci venire voglia di non leggere più i giornali, di non guardare più la televisione ma è impossibile. Uno dei grandi temi che ho sfiorato, ho incontrato nei viaggi ed anche come testimonial in Africa e poi invece qui come testimone quotidiano, è la migrazione, questa cosa inarrestabile, questo flusso storico che ci sarà sui libri di storia credo tra trenta, quarant'anni e parleranno della crisi dei ricchi e nello stesso tempo della c.d. invasione o comunque della fuga dalla guerra, della povertà, dell'impossibilità di vivere, di masse enormi di uomini che vengono dal Nord Africa.

*Non tutti capiscono la loro disperazione...*

Dico inarrestabile perché poi è un problema. Noi siamo attaccati al nostro quieto vivere, viviamo la nostra crisi, i nostri soldi valgono meno. Quelli che puliscono i vetri ai semafori sono diventati centinaia, migliaia, è difficile avere a che fare con il bisogno umano. Quando sei impaurito, impoverito, è tutto più difficile. È un altro tema che attraversa le mie storie ed i miei spettacoli tanto che da un anno sto portando in giro per adesso la presentazione di un libro anche se è qualcosa in più perché quando presento un libro, racconto attraverso di me, attraverso la poesia, leggo, mi metto in ballo. Leggere è il minimo, ti devi anche sporcare raccontando cosa ti provoca ciò che leggi, la voglia di scoprire certe cose. Questo libro che ho portato in giro per un anno, è uscito postumo, si intitola "Da questa parte del mare" è di Gianmaria Testa, cantautore, poeta, molto conosciuto più all'estero che in Italia, una persona straordinaria con un pubblico

Una chiamata di lavoro. I modelli ispirazionali



TEATRO SISTINA, enorme successo del musical MAMMA MIA! con oltre 4 milioni di incasso ad oggi

Fatti Musicali (2564)

Fatti Televisivi (670)

Festival (1094)

Gastronomia (333)

Interviste (1006)

Libri (797)

Musica (2186)

Palinsesto (437)

Unione Europea (34)

NETWORK

Fattitaliani/magazine



Emilia Merenda presenta i 10 racconti de "Il Capozzale". L'intervista: "non smetterò mai di raccontare"

affezionato. Era un ferroviere poi negli anni dopo il successo ha deciso di continuare a scrivere canzoni che sono poesie meravigliose. Dal 1998 ha capito che quello che stava succedendo era una cosa di grandissima portata. Ha quindi deciso di fare un progetto sull'emigrazione contemporanea. Insieme alla moglie hanno deciso di mettere su carta le sue canzoni e ne è uscito questo bellissimo libro di storie, d'incontri, di poesie bellissime. "Da questa parte del mare" perché noi siamo da questa parte e guardiamo quello che succede. L'ho nutrito con una mia storia, di un attore, di un uomo che per la sua storia personale, mio padre era un archeologo, stava a Creta, mi raccontava dei miti, era un uomo dotato di una grande cultura classica. La Grecia, la prima volta che sono andato ero molto piccolo, il mio film Mediterraneo girato a Kastellorizo e ci sono tornato sette, otto volte. Ho anche con la Grecia una relazione di piacere, di libertà e di affetto profondo. In uno di questi viaggi, due anni fa, ho incontrato i migranti, sulle barche, sui traghetti. Ho cercato di parlare un po' con loro, con un po' di pudore di chi è in viaggio ed in libertà, con la compagna, l'alberghetto, il motorino, con i soldi, la comodità di poter scendere, viaggiare. Invece loro erano sul traghetto e speravano di raggiungere l'Europa. Ad un certo punto mi avevano preso per uno di loro, mi sono divincolato ed ho capito per una frazione di secondo che basta un gesto, quello di un poliziotto che ti prende per un braccio e tu reagisci dicendo "Come ti permetti? Io sono diverso..." e ti vergogni della reazione, li guardi e sono uomini e donne che stavano con te sulla barca ma tu sei diverso perché puoi tornare a casa. Questa cosa mi ha così colpito che ho trovato, anche lì per caso perché mi hanno chiesto di fare una lettura per la giornata dei migranti, un libretto dove c'erano delle poesie alcune belle, alcune brutte e c'era una poesia bellissima che mi è saltata addosso e poi ho scoperto che era molto famosa nel web, scritta da una poetessa africana emigrata a Londra quando era molto piccola. Si chiama Home ed è la poesia di chi sa veramente cosa significhi lasciare casa. Una poesia molto drammatica, con le parole quasi tutti piangono, a volte io stesso faccio fatica a leggerla e l'ho imparata a memoria. Forse si trova su Youtube perché ho fatto un video con Giovanni Sollima, lui suona il violoncello ed io la recito. La storia di questo mio viaggio con questa poesia è diventata una parte di un racconto civile sulla migrazione che è diventato uno spettacolo. È la storia di un uomo che racconta i suoi incontri ed i suoi rapporti, attraverso le parole di Gianmaria Testa. È una bella sfida anche questa.

Per Mozart, il pianista è Sandro D'Onofrio, un grandissimo mozartiano, mentre la Regia è affidata a Ruggero Cara che è lo stesso che ha curato la Regia di "L'ultima estate dell'Europa", milanese, di grande finezza e di grande semplicità. Fa un tipo di teatro fatto con la Poesia, con l'interpretazione dell'attore che deve trasformarsi con un cuscino, c'è la mamma, c'è la fidanzata, c'è la moglie.



*Cosa avrebbe detto tuo Padre oggi, nel vedere quello che sei riuscito a fare?*

Mio padre era un grande Fan, era molto sorpreso nel vedere il figlio che fa la sua strada molto coraggiosamente e che ci lavora. Lui veniva a vedere i miei spettacoli, prendeva degli appunti, mi chiedeva cosa volessi dire. Mi ha scritto due sole lettere perché era un uomo timido, nella sua generazione non si usava parlare con i figli. Lui era straordinario, scriveva tutto il giorno, si impegnava, combatteva sulle cose. Aveva competenza ed un'autorevolezza che gli veniva riconosciuta, per cui era anche un punto di riferimento per tanti giovani che sono cresciuti sulle sue orme. Adesso è un po' più difficile avere questi grandi Maestri. Bisogna essere Maestri di se stessi oppure cogliere le occasioni che ti si presentano nella vita. Non perderti d'animo è faticoso in tutti i campi. Bisogna impegnarsi perché la vita è tragica, bellissima e dolorosa ma bisogna viverla.

*In quale dei personaggi interpretati ti riconosci maggiormente?*

La cosa che mi colpisce di più è che nonostante l'ultimo film che ho fatto "Maschi contro femmine" risalga ad un po' di anni fa, mi riconoscono anche i ragazzini perché evidentemente in quel personaggio c'è molto di me stesso. Sono quei ragazzini a volte invisibili che fanno fatica a farsi notare dalle ragazze. Interpreto un personaggio che all'inizio è un po' invisibile, non è alto, non è bello esteriormente ma ha un suo fascino per quello che fa, per come si comporta. Di lui s'innamorano delle bellissime donne, riesce comunque a trasmettere quello che ha dentro. Mi fa molto piacere che i miei personaggi, pur raccontando delle cose dolorose, siano umani. Si capisce che queste cose dolorose le ho eviscerate e le ho trasformate in cose positive. Se uno riesce a tirare fuori il dolore dall'esperienza, vuol dire che c'è speranza. A volte i giovani hanno paura di esternare un problema, di parlare di una delusione d'amore, queste cose io le ho trasformate riuscendo a raccontarle con la capacità di un narratore che ho pensato ed elaborato. Fare un Diario di un viaggio è una cosa, per raccontare un'esperienza bisogna riflettere, capirla. Ringrazi il pubblico che ti sta ascoltando e te la fa capire meglio, perché la percepiscono come una loro storia. A volte mi manifestano le loro percezioni ed è per questo che il nostro lavoro di attore ha un senso.

Foto copertina: Marco Caselli

Elisabetta Ruffolo

Leggi **qui** gli articoli di Elisabetta Ruffolo



POST PIÙ VECCHIO



SEGUI FATTITALIANI.IT

Post

Commenti

LINK

PortaleSEO

SEGUICI SU FACEBOOK

fattitaliani.it  
Mi piace questa Pagina 1.2 mila "M"  
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

COLLABORATORI

Barbieri Carlo

ALBUM

Visualizza tutti gli album

- HOME
- VIDEO E FOTO
- REGIONI
- ULTIMI
- STORIE
- TRASMESSI IN TV
- APP



**Irlanda, Galway: la mega onda sovrasta la Mini Cooper**



**Ascoli, gru abbatte Casa delle suore: il momento del crollo**



**Neve da pazzi: in auto dietro lo spalaneve immerso nel manto**



**Biglietterie assaltate per il controesodo di Capodanno**



**Gianluigi Paragone candidato nei Pentastellati? La prova**



**Pazzesca nevicata a Livigno, il paese è tutto bianco!**



**Le Cascate del Niagara Congelate**

Roma (Lazio) - 4 Gennaio 2018

**Mozart: Il sogno di un clown. Teatro India Roma**



Condividi su **FACEBOOK**   **Condividi su TWITTER**

di **Ilmarinen**

Mozart, il sogno di un clown di Giuseppe Cederna è un brillante monologo con musica dal vivo sul celebre e immortale artista austriaco, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possibilità del fallimento, ma che è in ogni caso un successo intraprendere. Ecco quindi l'enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate d'Europa con i suoi tic e il talento per la comicità tramandatagli dalla mamma. Mozart è il virtuoso, l'impareggiabile buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni. Il monologo traccia le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro.

**Teatro India**, 10 + 21 gennaio 2018

di e con Giuseppe Cederna  
regia Ruggero Cara e Elisabeth Boeke  
musiche di W. A. Mozart  
pianoforte M° Sandro D'Onofrio  
scene Francesca Sforza  
costumi Alexandra Toesca

Mozart:, Il, sogno, di, un, clown., **Teatro**, **India**, Roma



**Mareggiata costa tirrenica in Calabria**



**Alpe Cermis, tanta neve e sole per la gioia dei turisti**



**mareggiata in Sardegna**



**Amatrice: animalisti in aiuto degli animali terremotati**

**Più visti della settimana**



**In m A:**  
2 Gennaio 2018



**Vi Pi Si**  
2 Gennaio 2018



**Pi Pi in**  
31 Dicembre 2017



**Fe bu di**  
1 Gennaio 2018

**Più visti ultimi 30 giorni**



**In m A:**  
2 Gennaio 2018



**Vi Pi Si**  
2 Gennaio 2018



**Pi m (a)**  
25 Dicembre 2017



**Il gè Pi**  
24 Dicembre 2017



**Li (t) ve**  
14 Dicembre 2017



**M Ei il**  
12 Dicembre 2017



**Ci fo cè**  
4 Dicembre 2017



Ultimi 7 giorni



Le-ultime-notizie.eu



**QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO  
FATTELO TU.**

## Mozart, il sogno di un clown al Teatro India

Home > Notizie Roma > Roma Notizie

Dal 10 al 21 gennaio al **Teatro India** in scena Giuseppe Cederna con Mozart, il sogno di un clown, brillante monologo con musica dal vivo sul grande musicista austriaco.

Ritratto di un genio che Giuseppe Cederna torna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo l'Amadeus del 1987 di Mario Missiroli, dal testo di Peter Shaffer, da cui fu tratto l'omonimo film di Milos Forman. Questa volta Cederna firma anche il testo, per la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth...

la provenienza: [Roma Notizie](#)



Oggi 14:07

## IL NUOVO TEATRO ORIONE PRESENTA: MINDIE la prima rassegna nazionale di teatro musicale indipendente

Dal 29 Dicembre 2017 al 28 Gennaio 2018 il Nuovo Teatro Orione di Roma presenterà il MINDIE. Durante tutto il mese si alterneranno sul palco del Teatro di via Tortona, cinque spettacoli che rappresentano la proposta ufficiale del MINDIE.

Lady Oscar, Boom, Disincantate, Ti amo sei

Roma Notizie

Oggi 11:16

## Dalla Siria all'Afghanistan. Dall'India al Congo: fine anno di sangue in molte parti del mondo

Tensione di nuovo alta anche nella Striscia di Gaza dopo il riconoscimento da parte del presidente statunitense Donald Trump di Gerusalemme come capitale israeliana: un palestinese è stato ucciso lungo la frontiera che divide Israele dai Territori palestinesi. Terroristi in azione in Kashmir, a Awantipora - in uno scontro a fuoco - hanno ucciso due agenti Rai News

2017-12-31 14:01

### Ultime notizie a Roma Notizie

Oggi 14:07 [Mozart, il sogno di un clown al Teatro India](#)

Oggi 11:16 [Smog, da oggi a venerdì limitazioni alla circolazione per i veicoli più inquinanti](#)

Oggi 11:16 [IL NUOVO TEATRO ORIONE PRESENTA: MINDIE la prima rassegna nazionale di teatro musicale indipendente](#)

Oggi [Museo di Zoologia ... diverso per](#)

### Ultime notizie a Roma

Oggi 14:07 [Mozart, il sogno di un clown al Teatro India](#)

Oggi 14:07 [Segafredo Bologna-The Flexx Pistoia](#)

Oggi 14:07 [F1, i tifosi di Bottas disegnano il suo casco](#)

Oggi 14:07 [«Calciomercato, Manchester City su Umtiti: pronti 60 milioni»](#)

Oggi [Simeone: «L'Inter ha Icardi ma la](#)

### Ultime notizie a Italia

Oggi 14:07 [Siviglia, Montella reintegra N'Zonzi: convocato](#)

Oggi 14:07 [Cagliari, UFFICIALE: rinnova Barella](#)

Oggi 14:07 [Il dramma di David Silva: 'Mio figlio sta lottando con l'aiuto dei medici'](#)

Oggi 13:51 [Incidente in A21, polizia: «Schianto provocato da distrazione del camionista»](#)



HOME

REGIONE

PROVINCIA

COMUNE

AGENDA

SERVIZI

FORUM

ANNUNCI

Cerca nel sito

RSS

HOME PAGE » COMUNE

3 gennaio 2018

# MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN AL TEATRO INDIA

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI [Tweet](#) [G+](#) [Mi piace 0](#)



Dal 10 al 21 gennaio al **Teatro India** in scena Giuseppe Cederna con Mozart, il sogno di un clown, brillante monologo con musica dal vivo sul grande musicista austriaco.

Ritratto di un genio che Giuseppe Cederna torna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo l'Amadeus del 1987 di Mario Missiroli, dal testo di Peter Shaffer, da cui fu tratto l'omonimo film di Milos Forman. Questa volta Cederna firma anche il testo, per la regia di Ruggero Cara ed Elisabeth Boeke e recita accanto al pianoforte del maestro Sandro D'Onofrio, per un itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale. In scena un Mozart enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate d'Europa, i suoi tic e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma, il virtuoso e il buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni, le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza "di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro".

Lo spettacolo si inserisce nel percorso di Stagione Dittico dei Lumi, che ha aperto il sipario con Il ritorno di Casanova di Arthur Schnitzler, interpretato da Sandro Lombardi.

Per tutte le info vedi il sito del Teatro

CONDIVIDI [Tweet](#) [G+](#) [Mi piace 0](#)

## ARTICOLI SUGLI STESSI ARGOMENTI



**ROBERTO GATTO QUARTET LIVE ALL'AUDITORIUM**

Temi: [Eventi](#), [Spettacolo, moda, eventi](#)



**TRE GIORNI CON ROSARIO GIULIANI AL GREGORY'S JAZZ (...)**

Temi: [Eventi](#)



**NEI MUSEI MOSTRE E SPETTACOLI FINO AL 7 GENNAIO. FAVOLE (...)**

Temi: [Eventi](#), [Cultura](#), [Spettacolo, moda, eventi](#)



**LA CUCINA ANTISPRECO DELLO CHEF FABIO TOSO, LABORATORI (...)**

Temi: [Eventi](#)



**FESTA DI ROMA, RAGGI: 73MILA PERSONE IN 6 ORE, (...)**

Temi: [Eventi](#)



**FANTASIA, TORNA ALL'AUDITORIUM IL CAPOLAVORO DELLA (...)**

Temi: [Eventi](#), [Cultura](#), [Spettacolo, moda, eventi](#)

Scegli Tu!

Biglietti teatro

Programma teatro

Spettacoli teatro

COMMENTA L'ARTICOLO

**NUOVA MAZDA CX-5**

Da 290€ al mese  
 Inclusi 3 anni di manutenzione e Programma Best5

**TRAFFICO E VIABILITÀ**

**IL TRAFFICO IN TEMPO REALE**

**NEWS DAL MUNICIPIO**

- MAURIZIO VELOCCIA, PRESIDENTE XI MUNICIPIO, A RADIO ROMA CAPITALE «DOVEROSO RICANDIDARSI ALLE PROSSIME ELEZIONI»**
- NATALE SICURO E TRUFFE IN AUMENTO AI DANNI DEGLI ANZIANI IN MUNICIPIO ROMA XI FI LANCIA INFO LINE 3387576630**
- SALDI & COMMERCIO: "LA VERA BATTAGLIA È TRA GRANDE E PICCOLA DISTRIBUZIONE"**
- "DI CHI È QUESTA?" MUNICIPIO ROMA 11 PARTE LA CAMPAGNA ESTIVA CONTRO I VEICOLI ABBANDONATI**
- ELEZIONI, PARIS: AD ARVALIA È PIÙ SEMPLICE IL RINNOVO DELLA TESSERA ELETTORALE**

**NEWS DAL QUARTIERE**

- MARCONI, SCOPERTI APPARTAMENTI CON OLTRE 40 POSTI LETTO**
- LA POLIZIA LOCALE SGOMBERA ENNESIMO INSEDIAMENTO ABUSIVO**
- GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. DOMENICA 3 HAPPENING AL TEATRO INDIA**
- ARRIVA "CREATURE", FESTIVAL DELLA CREATIVITA' URBANA**



HOME **TEATRO** ARTE & CULTURA MUSICA INFO & CONTATTI PARTNER

Saltinaria.it → **TEATRO** → News → Giuseppe Cederna porta in scena "Mozart - Il sogno di un clown", dal 10 gennaio al **Teatro India**



## Giuseppe Cederna porta in scena "Mozart - Il sogno di un clown", dal 10 gennaio al **Teatro India**



Scritto da **Redazione Teatro** Mercoledì, 03 Gennaio 2018

[Aggiungi un commento](#)



Dal 10 al 21 gennaio al **Teatro India** in scena Giuseppe Cederna con **MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN**, brillante monologo con musica dal vivo sul celebre e immortale artista austriaco, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possibilità del fallimento, ma che è in ogni caso un successo intraprendere.

Dal 10 al 21 gennaio al **Teatro India**

**Giuseppe Cederna** a tu per tu con il genio, folle e inarrivabile, di **Mozart** trent'anni dopo *l'Amadeus* di Mario Missiroli, che lo chiamò nel 1987 ad interpretare con Umberto Orsini la commedia di Peter Shaffer (che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman)

**MOZART - Il sogno di un clown**

di e con Giuseppe Cederna

regia **Ruggero Cara** e **Elisabeth Boeke**

musiche di **W. A. Mozart**

pianoforte M° **Sandro D'Onofrio**

scene **Francesca Sforza** - costumi **Alexandra Toesca** - luci **Paolo Latini**

Produzione **Teatro Franco Parenti, Art Up Art**

Ritratto di un genio che Giuseppe Cederna ritorna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo *l'Amadeus* di Mario Missiroli, che lo chiamò nel 1987 come protagonista insieme a Umberto Orsini della commedia di Peter Shaffer (che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman). Questa volta Cederna firma anche il testo, per la regia di **Ruggero Cara** ed **Elisabeth Boeke**, in scena accanto al pianoforte del maestro **Sandro D'Onofrio**, per un itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale.

“È impossibile comprendere una figura del passato e tantomeno un genio se non si sia mai fatto il tentativo di comprendere se stessi. Il genio, al contrario dello pseudo genio, non si vede come centro del dolore del mondo. Egli brucia e non cerca di impedirselo, semplicemente lo ignora, non si vede in relazione con il mondo. Anzi, non si vede assolutamente. Mozart era un mistero anche per se stesso.” Sono queste le poche, sibilline parole che Wolfgang Hildesheimer, forse il più grande biografo di Mozart, rivolge a due giovani artisti venuti a chieder consiglio: un attore in procinto di affrontare “Amadeus”, il testo teatrale di Peter Shaffer da cui fu tratto per l'appunto l'omonimo film di Milos Forman, e un pianista alla vigilia di un grande concerto. “Mozart è inafferrabile”. Il vecchio Wolfgang li accompagna ai piedi delle montagne e, con una tenerezza quasi paterna, li

abbandona al bosco in cui si lascia e si lascia ai figli. Unico aiuto il suo libro con le sue tracce misteriose. «Immaginate la sorpresa dei nostri eroi nello scoprire che sarà proprio lui, Mozart in carne ed ossa, a prendere in mano quel libro per cercare di capire se stesso e risolvere quel mistero irrisolvibile che porta il suo nome» - racconta Giuseppe Cederna - dopo trent'anni Wolfgang Amadè è tornato a trovarmi Mi ha chiesto di aiutarlo a ritrovare sé stesso. Di provarci almeno. Di raccontare la mia e la sua storia. Di tornare, per amore suo, a fare il clown come una volta. Ed eccomi qui». Ecco quindi l'enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate d'Europa; ecco i tic, le acrobazie e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma; ecco il virtuoso, l'impareggiabile buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni; le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza "di uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro".

Lo spettacolo si inserisce nel percorso di Stagione DITTICO DEI LUMI che ha aperto il sipario su Casanova con Sandro Lombardi, *Il ritorno di Casanova* di Arthur Schnitzler per la regia di Federico Tiezzi.

**Orari spettacolo:** ore 20.00, domenica ore 17.00, lunedì riposo

**Durata:** 1 ora e 15 minuti

Fonte: Amelia Realino, Ufficio stampa [Teatro di Roma](#)

Etichettato sotto | [giuseppe cederna](#) | [ruggero cara](#) | [elisabeth boeke](#) | [sandro d'onofrio](#) | [francesca sforza](#) | [alexandra toesca](#) | [paolo latini](#) | [teatro franco parenti](#) | [art up art](#) |

## Articoli correlati

[L' Operazione - Teatro Franco Parenti \(Milano\)](#)

[Il malato immaginario - Teatro Eliseo \(Roma\)](#)

[OFF/OFF Festival, l'altro Teatro... a Roma un nuovo Festival in nuovi spazi](#)

[Il teatro è uguale per tutti - Presentata la stagione 2017/2018 del Teatro di Roma](#)

[Vecchi per niente - Teatro Vascello \(Roma\)](#)



Redazione Teatro

## Ultimi da Redazione Teatro

"Wild West Show", alla scoperta del vecchio e polveroso west con Elvira Frosini e Daniele Timpano - all' Off/Off Theatre dal 9 al 14 gennaio

"Disagistica Contemporanea", di e con Francesco Arienzo, allo Spazio Diamante il 12 e 13 gennaio

"Vertenze Politiche su una Versione Pornografica del Mito di Pasifae", scritto e diretto da Johannes Bramante, in scena a Carrozzerie n.o.t.

"Prestazione Occasionale" di Francesco Brandi arriva al Teatro de' Servi dal 9 gennaio, con interrogativi esistenziali non proprio convenzionali

Fresi, Pasotti, Placido e Ruffini nel "Sogno" firmato da Massimiliano Bruno, al Teatro Eliseo dal 9 gennaio

### Aggiungi commento

E-Mail

Sito web

Titolo (richiesto)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)



Sezze

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

METEO  
OGGI  
7.6°HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPAULTIMA ORA **SPETTACOLO** CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

## Mozart, il sogno di un clown al Teatro India



Condividi



Invia



Dal 10 al 21 gennaio al **Teatro India** in scena Giuseppe Cederna con Mozart, il sogno di un clown, brillante monologo con musica dal vivo sul grande musicista austriaco. Ritratto di un genio che...

[Leggi tutta la notizia](#)

Comune di Roma | 03-01-2018 12:44

Categoria: **SPETTACOLO**

### ARTICOLI CORRELATI

**Latina, confermato il Concerto di Capodanno con l'Orchestra Roma Classica**

Il Messaggero | 31-12-2017 13:00

**Ceprano "Variazioni di bilancio: domani il consiglio comunale"**

CiociarriaNotizie | 27-12-2017 19:11

**Ceprano Variazioni di bilancio: domani il consiglio comunale**

TG24.info | 27-12-2017 18:42

### Altre notizie

**SPETTACOLO Alatri "The Big Christmas" a Tecchiena, ultime giornate**

### Notizie più lette

**1 A Latina e provincia partono i saldi, ecco alcuni semplici consigli per evitare fregature**

LatinaPress | 03-01-2018 13:02

**2 A Latina arriva la Befana, l'appuntamento in Piazza del Popolo**

LatinaPress | 03-01-2018 13:02

**3 Saldi al via il 5 gennaio: i consigli di Confconsumatori**

Fondi Notizie | 03-01-2018 11:40

**4 Dolci, divertimento e mascotte: al "Sofia Club" arriva la befana**

Fondi Notizie | 03-01-2018 09:20

**5 Frosinone Sacchetti a pagamento, ecco la proposta solidale**

TG24.info | 03-01-2018 13:01

### Temi caldi del momento

amministrazione ottaviani

regione lazio

carabinieri della compagnia

sindaco di frosinone

stato di libertà

sindaco fausto bassetta

foto di repertorio

sindaco damiano coletta

atuttapagina.it articolo

## Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Sezze

MUSEI

ANAGRAFE

GUARDIA MEDICA

CAF

FARMACIE DI TURNO  
oggi 3 Gennaio

Inserisci Indirizzo

TROVA



Concediti una pausa di relax e di benessere alle terme



Trasloca ma senza impazzire: scegli bene il servizio



# VOCE SPETTACOLO

The World of Artists, News, Interviews, Casting, Style&Fashion, Cinema, Theatre, Music, Events



Donazione



VOCESPETTACOLO  
FILM FESTIVAL  
MATERA  
European Capital of Culture 2019  
May 2018  
Click to submit with  
FilmFreeway

amazon  
**Sconti**  
Fino al **-60%**  
Scopri \*



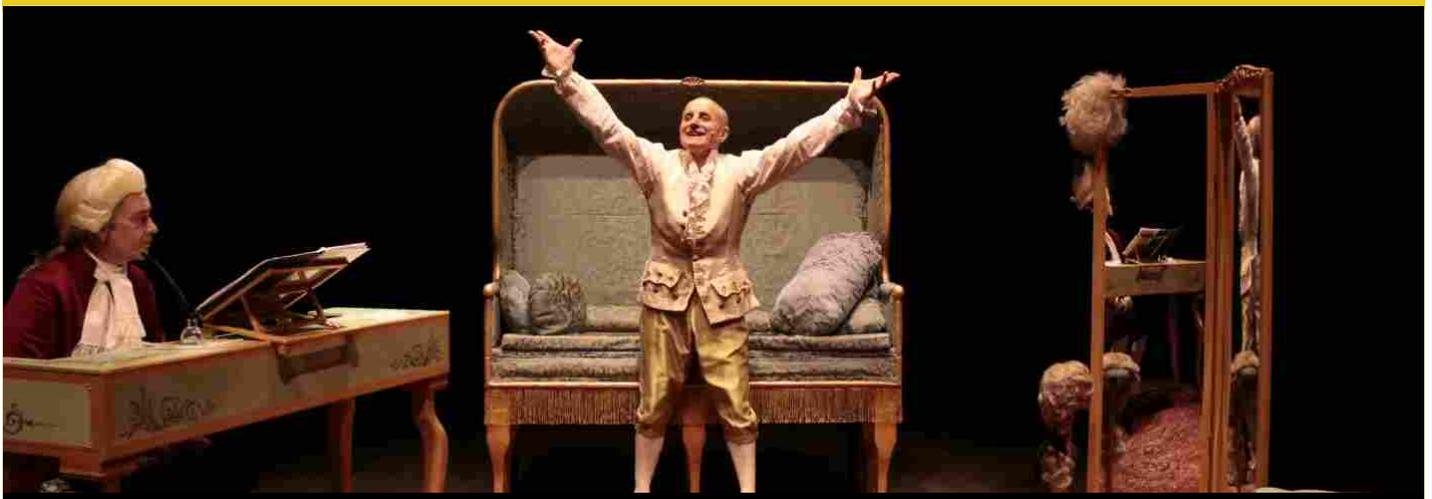
Streaming di film  
e serie TV con  
Amazon Prime

[Iscriviti, gratis per 30 giorni](#)

[https://www.youtube.com/watch?v=Lb7A\\_BB5gcM](https://www.youtube.com/watch?v=Lb7A_BB5gcM)

[https://www.youtube.com/watch?v=iaPkbBZ\\_25g&t=180s](https://www.youtube.com/watch?v=iaPkbBZ_25g&t=180s)

[Home](#) > [Theatre](#) > Giuseppe Cederna porta in scena MOZART - Il sogno di un clown



### Giuseppe Cederna porta in scena MOZART - Il sogno di un clown



Dal 10 al 21 gennaio al [Teatro India](#) in scena Giuseppe Cederna con MOZART, IL SOGNO DI UN CLOWN, brillante monologo con musica dal vivo sul celebre e immortale artista austriaco, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica, che contiene anche la possibilità del fallimento, ma che è in ogni caso un successo intraprendere.

Ritratto di un genio che Giuseppe Cederna ritorna ad interpretare per la seconda volta, a trent'anni di distanza dopo l'*Amadeus* di Mario Missiroli, che lo chiamò nel 1987 come protagonista insieme a Umberto Orsini della commedia di Peter Shaffer (che ispirò la celebre pellicola di Milos Forman). Questa volta Cederna firma anche il testo, per la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regia di Ruggero Cara e d Elisabeth Boeke, in scena accanto al pianoforte del maestro Sandro D'Onofrio, per un itinerario tra azione teatrale e drammaturgia musicale.

About Latest Posts



### Walter Nicoletti

Founder at Voce Spettacolo

Follow Me



Walter Nicoletti è Fondatore di Voce Spettacolo. Si laurea in Giurisprudenza. In qualità di Attore lavora in fiction televisive, film italiani ed internazionali. Nel 2016 ha prodotto TEK, primo cyberpunk western italiano. Nel 2017 è portavoce italiano del "60th Anniversary of Foreign Language Film" by TheOscars®

### More from my site



Teatro  
Trastevere a  
Roma: Nuovo  
Evento fuori  
Stagione  
"Aware,  
Scritte per la  
musica"



Play  
Strindberg: La  
recensione di  
Chiara



TCBO: MICHELE  
MARIOTTI  
DIRIGE WEBERN,  
SCHUBERT E  
MENDELSSOHN



Teatro Parioli  
Lo Straniero  
Peppino De  
Filippo: KIRON  
Teatro Studio dal 6 aprile  
di Uno  
Aurelio Gatti



Il Gattopardo

Author: [Walter Nicoletti](#)

Walter Nicoletti è Fondatore di Voce Spettacolo. Si laurea in Giurisprudenza. In qualità di Attore lavora in fiction televisive, film italiani ed internazionali. Nel 2016 ha prodotto TEK, primo cyberpunk western italiano. Nel 2017 è portavoce italiano del "60th Anniversary of Foreign Language Film" by TheOscars®

[View all posts by Walter Nicoletti](#) →

[VITTORIO SGARBI OSPITE A "COLORADO"](#)

[DISAGISTICA CONTEMPORANEA di e con  
Francesco Arienzo](#)

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Comment

This site uses cookies from Google to deliver its services, to personalize ads and to analyze traffic. Information about your use of this site is shared with Google. By using this site, you agree to its use of cookies.

LEARN MORE GOT IT



FATTI TELEVISIVI

FATTI CINEMATOGRAFICI

FATTI TEATRALI

FATTI ARTISTICI

FATTI MUSICALI

FATTI EDITORIALI

FATTI GUSTOSI

FATTI COMUNI

FATTI INTERNAZIONALI

ALTRI FATTI

DOMENICA 31 DICEMBRE 2017

## GIUSEPPE CEDERNA, DAL 10 GENNAIO AL **TEATRO INDIA** DI ROMA RIPARTE "MOZART": "È TORNATO A TROVARMИ"

Argomenti: Fatti Teatrali, Mozart, Personaggi, Teatro, **Teatro India**



**Giuseppe Cederna** ritorna in tournée da mercoledì 10 gennaio, alle ore 20.00, al **Teatro India di Roma** (fino al 21 gennaio - ingresso 22 euro - lun riposo dom h 17.00 - [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)) con lo spettacolo "MOZART il sogno di un clown", musiche di Wolfgang Amadeus Mozart eseguite dal vivo dal pianista M° Sandro D'Onofrio.

Da venerdì 12 gennaio sarà disponibile nei negozi tradizionali, in digital download e su tutte le piattaforme streaming "Mozart – Ritratto di un genio", il nuovo disco di Sandro D'Onofrio, il

pianista classico protagonista dello spettacolo di Giuseppe Cederna.

Questi i primi appuntamenti della tournée: **Teatro India** Roma dal 10 al 21 gennaio; Teatro Faraggiana, Novara - 8-9 febbraio; Teatro Civico, La Spezia 19 febbraio; Teatro Comunale, Marmirolo - 17 marzo; Teatro Biondo, Palermo - dal 23 marzo all'8 aprile; Teatro Miela, Trieste - dal 2 al 4 maggio. "MOZART il sogno di un clown" è una co-produzione Art Up Art e Teatro Franco Parenti.

«Dopo quasi trent'anni Wolfgang Amadè è tornato a trovarmi. - commenta Giuseppe Cederna - Mi ha chiesto di aiutarlo a ritrovare sé stesso. Di provarci almeno. Di raccontare la mia e la sua storia. Di tornare, per amore suo, a fare il clown come una volta. Ed eccomi qui.»



"MOZART il sogno di un clown" è un monologo originale, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica. Il testo, scritto da Giuseppe Cederna, è ispirato alla biografia "Mozart" di Wolfgang Hildesheimer. A dar corpo e voce a Mozart, un attore e un pianista, l'uno alter ego dell'altro in un continuo gioco di trasformazioni e specchi. Ecco quindi l'enfant prodige perennemente in tournée per le strade dissestate d'Europa; ecco le acrobazie e il talento per la comicità fecale tramandatagli dalla mamma; ecco il virtuoso, l'impareggiabile buffone, il Flauto Magico e il Don Giovanni. Le umiliazioni, i successi, gli amori e i dolori che hanno segnato la fulminante esistenza di quello che Wolfgang Hildesheimer ha definito: «uno spirito indicibilmente grande, regalo immeritato per l'umanità nel quale la natura ha prodotto un

**CONGRATULAZIONI!**

SEI IL VISITATORE

NUMERO 1.000.000!

NON È UNO SCHERZO!

ONLINE: 31/12/2017 18:30:36

IL NOSTRO SISTEMA RANDOM TI

HA SCELTO COME POSSIBILE

VINCITORE ESCLUSIVO DI UNA

500!

**CLICCA QUI**

LAFABBRICADEIPREMI

### POPOLARI



IL VIOLINISTA ANDREA CASTA CHIUDE IL 2017 CON 4 LIVE NEI LOCALI PIÙ ESCLUSIVI DELLE ALPI

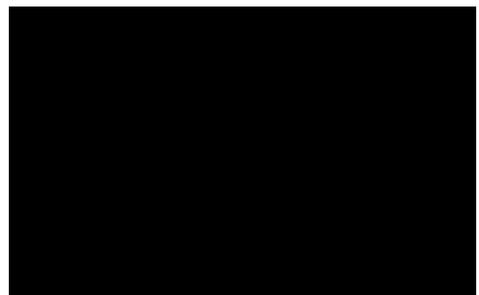


Fiction, Jacopo Cavallaro è il boss che uccide Libero Grassi. L'intervista



Secondo Trump "Un po' di surriscaldamento fa bene"

### FATTITALIANI TV



YouTube 829

eccezionale, forse irripetibile, ad ogni modo mai più ripetuto, capolavoro.»

GIUSEPPE CEDERNA debutta nel 1977 a Piazza Navona come clown di strada. Nel '78 fonda con Memo Dini la compagnia Anfeclown dove si metterà in luce per una comicità surreale e principalmente fisica. Conclusa la vena autarchica, in teatro lo ricordiamo nel "Sogno di una notte d'estate" del Teatro dell'Elfo, regia di Gabriele Salvatores; in "Amadeus" di P. Shaffer a fianco di Umberto Orsini regia di Mario Missiroli; ne "Il giardino dei ciliegi" di A. Cechov regia di Gabriele Lavia; in "Puntilla e il suo servo Matti" di B. Brecht regia di Pino Micol; ne "La Febbre" di W. Shawn regia di Giorgio Gallione; ne "Il grande viaggio" di Giuseppe Cederna e Francesco Niccolini; dal 2015 ne "L'Ultima Estate dell'Europa", spettacolo sulla Prima Guerra Mondiale di Giuseppe Cederna e Augusto Golin, regia di Ruggero Cara. Dal 2017 anche in "Da questa parte del mare" di Gianmaria Testa, regia di Giorgio Gallione. Al suo impegno teatrale alterna, dagli esordi, un'interessante attività cinematografica. Premio Oscar con il film "Mediterraneo" di G. Salvatores nel 1991 nel cinema ha lavorato, tra gli altri, con Scola, Bellocchio, Comencini, Monicelli, i fratelli Taviani, Soldini, Brizzi e Rob Marshall. Ha pubblicato con Feltrinelli "Il Grande Viaggio", un pellegrinaggio alle sorgenti del Gange; "Piano Americano", lezioni di sopravvivenza nella giungla dorata di un set Hollywoodiano e, con il fotografo Carlo Cerchioli, "Ticino, le voci del Fiume - Excelsior 1881".

www.artupart.com



POST PIÙ VECCHIO



PERSONAGGI



GIUSEPPE CEDERNA, dal 10 gennaio al TEATRO INDIA di Roma riparte "MOZART": "è tornato a trovarmi"



Nidaa Badwan, dal 22 gennaio la mostra fotografica "Cento giorni di solitudine" a Palazzo Patrizi di Siena



Siddhartha Prestinari a Fattitaliani: un attore archivia situazioni, ricordi, posture, emozioni che propone nei suoi personaggi. L'intervista

NUMERI



2018, Sette simboli ben auguranti per accogliere il nuovo anno



INDAGINE IPSOS, Welfare: la classifica dei benefit più

OPERA



Stefano Mazzonis Di Pralafra a Fattitaliani: l'opera deve tornare alle origini. L'intervista



Falstaff, l'Opera di Anversa ne restituisce integra la gioiosa grandezza. La recensione di Fattitaliani



Opera, Devid Ceconi è Rigoletto: il canto è felicità, una dedizione, la vita. L'intervista di Fattitaliani al baritone fiorentino

ARGOMENTI

- Cinema (750)
- Fatti Cinematografici (800)
- Fatti Editoriali (830)
- Fatti Gustosi (332)
- Fatti Internazionali (703)
- Fatti Musicali (2554)
- Fatti Televisivi (667)
- Festival (1090)
- Gastronomia (333)
- Interviste (1001)
- Libri (795)
- Musica (2176)
- Palinsesto (435)
- Unione Europea (34)



**Quirino**

«Dieci piccoli indiani...»

«Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno», di Agatha Christie con la regia di Ricard Reguant. Considerato ancora il capolavoro della Christie, resta nella memoria universale per la sua perfetta struttura letteraria, capace di tenere il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima pagina. In scena, tra i protagonisti, Luciano Virgilio, Ivana Monti (fino al 21 gennaio).

**India**

«Mozart, il sogno di un clown»



Giuseppe Cederna autore e protagonista di un monologo originale, un viaggio impervio ed esilarante tra la vita del genio e il miracolo della sua musica. Il testo è ispirato alla biografia di Mozart di Wolfgang Hildesheimer, ma in scena Cederna si contrappone al suo alter ego, il musicista Sandro D'Onofrio, che esegue al pianoforte musiche dal vivo (fino al 21 gennaio).

**Off Off Theatre**

«Wild West Show»

Una folle galoppata nel vecchio west scritta da Fabio Fassio, regia di Elvira Frosini e Daniele Timpano. Un gruppo di attori insegue il sogno di rappresentare il west e lo fa in modo asciutto e scarno, quasi fosse la sublimazione ascetica di ogni possibile West. Un viaggio mitico alla ricerca di un luogo epico, tra attacchi alla diligenza e duelli tra pistoleri (fino al 14 gennaio).

